

BASE Milano alla Design Week 2018

Un'indagine critica sul city making, le smart cities e le nuove forme di progettazione e rigenerazione urbana protagoniste del Fuorisalone all'ex-Ansaldo:

- la mostra *Trouble Making. Who's making the city?* a cura di Raumplan
 - la presentazione dei nuovi prototipi di servizi e funzioni di BASE:
portineria di quartiere, officina in condivisione e cortile rigenerato
- spazi in corso di rigenerazione verso il raddoppio di BASE a 12.000 mq

17 - 22 aprile 2018

Milano, Via Bergognone 34

www.base.milano.it

Preview stampa lunedì 16 aprile dalle ore 15.00

Martedì 17 aprile festa di apertura organizzata da Threes

Aprile 2018 – In occasione della **Design Week 2018**, BASE Milano - tra i più importanti progetti di rigenerazione urbana in Europa - propone una riflessione critica sul **city making** e le nuove forme della **trasformazione urbana**.

Ad aprire il racconto sarà *Trouble Making. Who's making the city?*, una mostra commissionata da BASE Milano e a cura di Raumplan sui fenomeni di massa e le reti virtuali che stanno cambiando il volto delle nostre città. Attraverso il lavoro di artisti, fotografi, designer e videomaker, la mostra offre una lettura di alcuni fenomeni collettivi che coinvolgono la realtà urbana: dall'esplosione dell'attività dei corrieri ai nuovi circuiti del turismo di massa, fino ai processi innescati dalla sharing economy, dall'home sharing e dall'informazione online fai-da-te.

Tra i casi studio di progettazione urbana, la stessa BASE Milano che presenterà al pubblico **una nuova porzione di spazi in corso di rigenerazione** – da 6.000 a 12.000 metri quadri –, con nuovi **prototipi di servizi e funzioni**: una **portineria di quartiere di nuova concezione**, una rinnovata **officina interna** in condivisione e un **cortile** che da area di carico-scarico industriale viene restituito alla città e trasformato in spazio per l'intrattenimento culturale.

BASE

Al suo terzo Fuorisalone, BASE si riconferma quindi un punto di riferimento fondamentale per l'innovazione, la creatività e la cultura, proponendosi come caso studio per nuovi modelli di rigenerazione urbana: uno spazio pubblico, gestito da un'impresa sociale privata, non-profit, frutto di un consorzio misto di associazioni e imprese private, auto-finanziato, che vive sul mercato, con una programmazione partecipativa e miscelanea, costruita insieme a molteplici attori culturali della città. Un ecosistema in continua trasformazione, caso unico nel suo genere e allo stesso tempo parte di un processo di trasformazione più ampio che interessa larga parte delle aree metropolitane occidentali, in cui l'arretramento del manifatturiero lascia spazio a nuove industrie e nuove funzioni urbane. Una scelta - quella di indagare i processi urbani e di rigenerazione - che scaturisce proprio a partire dall'attuale fase evolutiva che vede **BASE come una grande Learning Machine**: una macchina per l'apprendimento, laboratorio di formazione permanente al servizio della città, del quartiere e dei professionisti delle industrie creative. E, allo stesso tempo, una macchina che apprende, un grande organismo capace di mettere in dialogo comunità creative diverse per assorbire, condividere e ritrasformare reciproci contenuti e contaminazioni.

PROGETTI E PROTOTIPI PIU' NEL DETTAGLIO

- ***Trouble Making. Who's making the city?***

Espressioni come «smart city», «city-making», produzioni «dal basso» e «sharing economy» sono onnipresenti nel dibattito contemporaneo sulla dimensione urbana. Tuttavia la loro definizione, le loro premesse e le loro conseguenze tendono per lo più a rimanere sottintese e solo occasionalmente vengono affrontate in maniera tematica. Chi sono gli attori e quali sono i processi che, realmente, «fanno città», in un'epoca in cui la disciplina urbanistica appare sempre più in crisi? I contributi in mostra indagano le conseguenze e l'impatto dei grandi flussi globali di capitali, informazioni, merci e turisti sulle realtà a scala locale e sulla vita delle persone. Fenomeni apparentemente paralleli e indipendenti - home sharing, capitalismo delle piattaforme, turismo di massa, internet of things e logistica avanzata - sembrano convergere in un paradigma economico coerente che informa di sé lo spazio urbano e lo spazio domestico.

Calibro, Donato Ricci e Òbelo analizzano le fotografie degli alloggi di **Airbnb**, individuando i capisaldi di un'estetica omologante che caratterizza gli interni delle case e delle camere in affitto sulla piattaforma. Attraverso la reiterazione e la ricombinazione di oggetti e arredi fissi, i locatori costruiscono l'immagine di un'intimità domestica standardizzata che sembra influire in maniera

BASE

determinante sull'attrattività e la redditività dei loro immobili. Le fotografie di **Delfino Sisto Legnani** ritraggono alcuni dispositivi, come i bottoni di **Amazon**, le serrature *smart* controllabili in remoto per la consegna dei pacchi o gli aspirapolvere automatici, che registrano informazioni su spazi e comportamenti privati, abbattendo il confine tra interno ed esterno, fra spazio commerciale e spazio dell'intimità.

Il filmato realizzato da **Louis De Belle e Giacomo Traldi** documenta gli itinerari cittadini del turismo su gomma. Motori, pneumatici, livree, autisti e passeggeri affaticati sono i protagonisti di un racconto per immagini che mette in questione l'esperienza della città promossa dal turismo di massa. La città reale appare risucchiata dalla sua rappresentazione turistica e tende a riprogettarsi e riconfigurarsi in sua funzione. Lo stesso **Louis De Belle** espone un'indagine fotografica sui corrieri del food delivery realizzata insieme a **Nicolò Ornaghi**. Le immagini si concentrano sugli aspetti più materiali e concreti che necessità virtuali e finanziarie impongono al lavoro vivo: dai guanti strappati sul pollice per digitare ai set di batterie esterne per gli smartphone, fino alle facce e alle storie di chi, giovane e spesso meno giovane, popola le strade delle nostre città correndo in bicicletta per mantenere un rating positivo sull'app della piattaforma.

Giga Design Studio e Superinternet presentano un contributo sulle conseguenze urbane dei flussi di informazione online: marketing virale, fake news, self-journalism, condivisione di contenuti e promozione fai-da-te sui social network influenzano le modalità con cui la città si forma, si informa e si autorappresenta, anche secondo dinamiche potenzialmente distorsive.

A chiusura del percorso espositivo, è collocata una scultura di **Ayr** che si appropria di uno dei più famosi prodotti di **Achille Castiglioni**. Nel centenario della nascita del progettista, l'opera costituisce un commento, vagamente onirico e surrealista, sul ruolo marginale di un paese come l'Italia nell'ambito del capitalismo delle piattaforme, circuito economico apolide che si insedia soltanto laddove le condizioni (legislative, fiscali, sociali, infrastrutturali) sono temporaneamente più vantaggiose, senza lasciare al territorio e alla comunità di cui si serve alcuna eredità economica, culturale o architettonica riconoscibile.

- **I prototipi di BASE: nuove funzioni e nuovi servizi**

BASE va verso il raddoppio dei propri spazi – da 6.000 a 12.000 metri quadri – e presenta al pubblico una serie di **prototipi**, nuovi spazi rigenerati all'interno dell'ex-Ansaldo, nuove funzioni e

servizi, da sperimentare e visitare: una **portineria di quartiere di nuova concezione**, una rinnovata **officina interna** in condivisione e un **cortile** che diventa spazio sociale e culturale.

Prototipo #1. La portineria

La portineria è da sempre il punto di riferimento formale e informale delle comunità di abitanti, crocevia delle informazioni, approdo certo dei condomini in cerca di orientamento, ma anche di servizi semplici quanto essenziali (dal cambio delle lampadine all'accoglienza degli artigiani).

Progettata in collaborazione con gli studenti della Laurea magistrale in Interior Design del Politecnico di Milano, guidati dal Prof. Davide Fassi, la nuova portineria di BASE si candida ad hub informativo e di servizi per il polo ex-Ansaldo: un luogo di coordinamento e diffusione delle informazioni relative a tutte le attività che si svolgono nella zona (Laboratori della Scala, Mudec, BASE Milano, casaBASE, officinaBASE, burò, Cariplo Factory e i nuovi i laboratori della compagnia Colla), ma anche dei principali eventi e luoghi di innovazione sociale e culturale della città. Progressivamente, saranno attivati servizi di prossimità per i lavoratori e i residenti del quartiere Tortona-Savona per rispondere a problemi semplici - la ricezione dei pacchi, la cura delle piante e degli animali domestici, il ritiro della lavanderia, - che nel quotidiano possono contribuire a complicare la vita. Lo spazio mantiene un sapore tipicamente milanese, con qualche accento middle e nord-europeo, regioni d'elezione per le forme del vivere collaborativo.

All'interno della portineria, NABA presenta inoltre un'installazione attorno al tema dell'*abitare popolare*. "Popolare" è aggettivo e verbo, è condizione e azione. A differenza delle altre tipologie insediative, le case popolari rappresentano un colossale dispositivo di scambio: di storie, di racconti, di esperienze, di persone, di mille altre possibili cose, quelle belle e quelle brutte. Lo scambio è al centro della vita dell'uomo e le case popolari ne concentrano il significato. L'installazione, nata da un progetto con gli studenti del Triennio in Design e del Master in Photography and Visual Design di NABA, è a cura di Claudio Larcher e Luca Ponceolini ed è stata realizzata grazie a MM Spa.

Prototipo #2. Il cortile

Altro antico formato di spazio urbano, pronto ad essere ridisegnato: il cortile. BASE ha già iniziato a trasformare quello che nel 2016 era un semplice parcheggio e piazzale di carico-scarico in spazio pubblico multifunzionale per l'intrattenimento culturale, gli spettacoli, la musica, la mescita, il ballo diventando un luogo di ritrovo soprattutto durante l'estate grazie alla fitta programmazione proposta da Stabilimento Estivo. Durante la Design Week 2018 saranno presentati una serie di nuovi sviluppi in questo processo di micro-rigenerazione urbana, con la prima tranche di lavori curati dallo studio

DONTSTOP architettura (Michele Brunello, Marco Brega) di Milano. Il cortile di BASE si trasformerà in uno spazio modulare dove le grafiche orizzontali, che richiamano all'antica funzione di carico-scarico industriale, servono a scandire le funzioni, tracciare flussi e percorsi in maniera non deterministica. Un palco rotante, coperto, realizzato su misura fa perno su un albero preesistente, prestandosi a molteplici configurazioni anche grazie a un sistema di carrelli e binari che muovono due pedane laterali e delle quinte, davanti alle quali all'occorrenza viene fissato lo schermo per le proiezioni. Le sedute si presentano come blocchi dalle forme pure, realizzati tramite l'incollaggio con resine naturali e il riutilizzo delle polveri lapidee di scarto dalle lavorazioni di cava. Fulcro di tutto il progetto, nuova icona di BASE Milano, la torretta, un nuovo manufatto assemblato a secco, smontabile e riposizionabile a seconda delle esigenze, che funzionerà da punto di accoglienza, centro informazioni, bar, regia e postazione sopraelevata per dj e live set. Completa il quadro un pergolato ombreggiato, lungo il corridoio ampio 10mt che corre parallelo all'edificio, pensato per ospitare postazioni di studio e lavoro all'aperto. Coperto da una fitta trama di liane e cavi tesi, crea un microclima piacevole favorevole alla conversazione e all'ozio creativo

Prototipo #3. officinaBASE

BASE Milano è un luogo dove il design non solo si mette in mostra e si discute, ma si pratica e si produce. officinaBASE è lo spazio condiviso dove vengono assemblati la maggior parte dei materiali di allestimento utilizzati in BASE, compresa parte degli arredi per i nuovi spazi e prototipi presentati a questa design week. Il progetto officinaBASE è stato sviluppato da Alfred von Escher /studio 427 per BASE Milano: un'officina in cui diversi marchi e designer utilizzano lo spazio e l'attrezzatura in condivisione. Tra questi: Raffaella Guidobono che col marchio Leftover ha seguito lo sviluppo degli arredi per la residenza d'artista casaBASE e per altri spazi comuni e che ora sta seguendo il design d'interni per l'ampliamento del burò; il maestro del ferro Davide Marco Ferrari, gli scenografi Andrea Solari, Louis De Freitas, e Massimiliano Mastroluca. officinaBASE privilegia designer con una forte propensione al lavoro manuale, maker, abituati a lavorare sui materiali. Tra le attrezzature presenti in officina: saldatrice a filo continuo, sega per ferro, smerigliatrice, trapani a colonna, sezionatrice verticale, troncatrice, pialla, bindella, seghe circolari, levigatrice, fresa, compressori, sparachiodi, macchina da cucire.

ALTRI PROGETTI

- **Sky | #SkyQExperience - "Casa Sky Q"**

Sky presenta la **#SkyQExperience** con **"Casa Sky Q"**, uno spazio accogliente e immersivo, ideato da Sky Italia e curato da Peter Bottazzi. Si tratta di una casa senza barriere, all'interno della

BASE

quale i programmi Sky accendono le stanze e danno loro vita. Un'esperienza viva in cui fermarsi, sorprendersi e ammirare l'interpretazione di uno spazio fluido, sintesi perfetta di un nuovo modo di godersi la casa con **Sky Q**, l'ultima innovazione tecnologica di Sky. Nel cortile interno di BASE, in uno spazio appositamente predisposto, sarà possibile provare direttamente l'esperienza di Sky Q. Numerosi poi gli appuntamenti di Sky a BASE, tra cui un concerto acustico di **Joe Bastianich**, che con la sua band "Joe Bastianich Project" si esibirà venerdì 20 aprile dalle ore 18.30. Inoltre, per tutta la durata della Milano Design Week, un **tram Sky** completamente allestito come una casa, girerà per la città da p.za Fontana a p.za XXIV Maggio ospitando gratuitamente cittadini, visitatori e turisti per far vivere loro tutta l'innovazione di Sky Q e l'intrattenimento di Sky.

- **BANALE e ONFADD | Il Design è (fuori) casa**

Due start up, una italiana e l'altra giapponese, lanciano un nuovo corso per il design: migliorare la vita in movimento. **BANALE** da Milano e **ONFADD** da Tokyo ripensano attraverso gli oggetti le esperienze che tutti noi compiamo ogni giorno fuori casa e presentano una collezione congiunta di 20 accessori innovativi per gli urban nomads. Il tema principale è come soddisfare il bisogno di riposo e di sonno al di fuori dell'ambiente domestico.

In anteprima, sarà presentato il **nuovissimo cuscino da viaggio trasformabile** della BANALE, record 2018 su Kickstarter, e il **futon portatile** di ONFADD, vincitore dell'ultima edizione del Red Dot Award.

- **Bertone Design e Citroën | #Cactus4Comfort**

Dal mondo dell'auto all'abitare: il comfort della **nuova C4 Cactus della Citroën** entra in casa e diventa una collezione di interior design. Produzione di alta qualità e fine sartoria ideata da **Bertone Design** che, alla Design Week, presenta un messaggio che sposa la qualità del progetto con il benessere e l'ospitalità.

A BASE Milano, il progetto **#Cactus4Comfort** svelerà il concept di un allestimento esclusivo e scenografico che presenterà la nuova vettura della Citroën e un'inedita collezione di sedute e divani, ad essa ispirate.

- **CNA e C.L.A.A.I. | [Re]design**

CNA, la **Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa**, in collaborazione con C.L.A.A.I., la **Confederazione delle Libere Associazioni Artigiane Italiane** propone l'evento **[Re]Design** per raccontare al pubblico come le imprese manifatturiere italiane stanno rinnovando e provando a ripensare il proprio modo di progettare, con l'obiettivo di

allinearsi alla digital transformation in atto. 750 mq in cui protagoniste saranno le imprese CNA e C.LA.A.I., che portano avanti ogni giorno la tradizione del saper fare italiano con la voglia di sperimentare e innovare. Inoltre ci sarà un'area dedicata agli **incontri B2B** - promossi e organizzati da l'**Enterprise Europe Network** - che avranno luogo il 19 e il 20 aprile (gratuiti e aperti a tutti) e uno spazio in cui i visitatori potranno sperimentare un'esperienza immersiva offerta dalle nuove tecnologie presentate.

SERATE MUSICALI

Suoni di rigenerazione

In linea con le tematiche scelte per questa edizione del Fuorisalone, la programmazione musicale della Design Week 2018 sarà dedicata a celebrare le scene musicali e le sottoculture urbane che storicamente hanno avuto un impatto sulle trasformazioni urbane. Crew milanesi di organizzatori musicali sono state invitate a declinare la programmazione intorno a questi temi: dai block parties e i street carnivals che portano i loro sound system per le strade delle città, ai club di frontiera che si localizzano in quartieri decaduti delle inner city, agli attivisti di movimenti come reclaim the streets che convertono le sedi stradali in dancefloor, le warehouse industriali che ospitano rave. La musica anima spazi abbandonati, dà un'identità a territori liminali, apre la strada a processi di rigenerazione.

Il programma delle serate musicali negli spazi reinventati di BASE prevede tutte le sere all'ora dell'aperitivo musica nel cortile (tempo permettendo) dell'ex-Ansaldo, trasformato da piazzale di carico scarico industriale e luogo sociale e culturale, dancefloor e bar. Le serate proseguono poi fino a tarda notte all'interno dell'ex-edificio industriale.

Inoltre, per tutta la durata della Design Week, **Radio Raheem** - la web radio indipendente di Milano - si trasferisce ne La Portineria dell'Ex Ansaldo con la propria programmazione, fatta di musica e interviste ai protagonisti del design, e non solo.

Programma Day by day

- **Martedì 17 aprile, orari 21.00 01.00**

TROUBLE MAKERS

Threes presenta Gabber Eleganza, "The Hakke Show".

Iniziato nel 2011 come archivio web, il progetto Gabber Eleganza parte da un'indagine sull'estetica gabber e la cultura post-rave che si sviluppa a inizio anni '90 ai margini delle città del Nord Europa - in particolare intorno ai container del porto di Rotterdam - come risposta alle tonalità della Detroit techno, nata a metà anni '80 tra i capannoni dismessi della Motor City. TROUBLE MAKERS è la serata di inaugurazione della mostra *Trouble Making. Who's Making the City?*, un'indagine sui fenomeni di massa e le reti virtuali che stanno cambiando le nostre menti e

le nostre città, a cura di Raumplan. Per l'occasione, solo per il giorno 17 aprile, la mostra è aperta fino alle ore 24.00.

- **Mercoledì 18 aprile, orari 18.00 - 01.00**

Automat Radio Block Party powered by Emporio Armani

Nella miglior tradizione dei block party anni '80 del Bronx, il furgone radiomobile di Automat esplose suoni elettronici nel cortile ex-industriale di BASE Milano.

- **Giovedì 19 aprile, orari 19.00-03.00**

POP IS LOVE - festa in cortile

Un viaggio musicale lungo una notte con un gran mixone di POP, ROCK e INDIE selezionato da I **Distratti**. Per una serata in cortile come se fosse già estate.

- **Venerdì 20 aprile, orari 20.00-03.00**

RRRIOT DESIGN WEEK 2K18

Una vecchia conoscenza della scena clubbing milanese, che si rifà alla cultura rave anni '90, torna con una delle sue serate intineranti.

"La città è nostra, tutta da prendere. Stanotte risorgeremo, mentre la città dorme. E ce la riprenderemo. Perché tutti noi abbiamo una gabbia da cui scappare. C'è un riot in città. Unisciti"

- **Sabato 21 aprile, orari 21.00-03.00**

RADAR FESTIVAL e SPOTIFY ITALIA presentano RADAR FESTIVAL SPECIAL LAUNCH PARTY/w SOHN

RADAR Festival e Spotify riportano in Italia **SOHN** - unica data in Italia sabato 21 aprile in occasione della Design Week di BASE - per un esclusivo party dedicato a tutti coloro che hanno acquistato l'abbonamento al RADAR Festival previsto per l'8 e il 9 giugno all'idroscalo di Milano con Charlotte Gainsbourg, Sampha, Young Fathers, The Black Madonna, Sophie e moltissimi altri. SOHN, nome d'arte del songwriter e produttore inglese **Christopher Taylor**, dopo un tour costellato di sold out riporterà dal vivo il suo album **"Rennen"**, accompagnato da un primo singolo, **"Signal"** - corredato da un clip diretto e interpretato da Milla Jovovich - e, successivamente, **"Conrad"**.

- **Domenica 22 aprile, orari 12.00-01.00**

Party di chiusura con Automat Radio Block Party powered by Emporio Armani

Nella miglior tradizione dei block party anni '80 del Bronx, il furgone radiomobile di Automat esplose suoni dance nel cortile ex-industriale di BASE Milano.

BASE

Contribuisci a rigenerare un pezzo della nuova Milano.

BASE è un progetto collaborativo. Polo per l'innovazione e acceleratore per le industrie creative, la nostra missione è sostenere il ruolo di Milano tra le grandi capitali della produzione creativa. All'interno dell'ex-Ansaldo, uno dei più importanti progetti di rigenerazione urbana in Europa, BASE è anche un progetto di recupero di un pezzo di storia di Milano, per ridare vita a un monumento di architettura industriale, riconvertendolo, dal manifatturiero alla produzione culturale. BASE è un progetto aperto al contributo di privati cittadini, organizzazioni, associazioni, aziende. Tutti i partner, donatori e sostenitori beneficiano degli sgravi fiscali di ArtBonus, il piano ministeriale per la tutela del patrimonio culturale, e avranno un metro quadro o un pilastro a loro dedicato all'interno dell'edificio.

Qui tutte le informazioni su come contribuire.

Raumplan è uno studio di curatela e allestimento nell'ambito dell'architettura e del design fondato da Pietro Bonomi, Gabriele Donini, Nicolò Ornaghi e Giacomo Scandolara, a cui si aggiungono nel 2015 Andrea De Nicola, Matteo Maggi, Giacomo Viviani e Francesco Zorzi. Durante le precedenti edizioni della Milano Design Week Raumplan ha presentato le mostre Failures (2016) e Capitalism is over (2017). www.raumplan.info

DONTSTOP architettura è uno studio di architettura fondato a Milano nel 2011 da Michele Brunello e Marco Brega. Grazie al contributo di un team internazionale di architetti, designer, urbanisti e di un'estesa rete di collaboratori, DONTSTOP architettura produce contenuti culturali e tecnici legati allo spazio, fornendo la chiave di lettura e gli strumenti appropriati per ogni progetto. www.dontstopper.it

BASE
VIA BERGOGNONE 34
20144, MILAN, ITALY

A PLACE
FOR CULTURAL
PROGRESS

BASE Milano

Con il patrocinio del Comune di Milano

Un progetto di: ARCI Milano, Avanzi, esterni, h+, Make a Cube3

Con il supporto di: Fondazione Cariplo

Partner: iGuzzini Illuminazione

Partner Tecnici: Azienda Grafica Italiana, COEX Naturally Fireproof, Duravit, Dyson, PRESTO, Redaelli Velluti, RIVO interior, Sikkens - AkzoNobel, Venber - Geo Hydrica, Zumtobel Group

Partner della Design Week 2018

Media partner: Domus, Zero

Con il supporto di: Tortona Design Week

Partner: Ageas UmbertoPiedi, AmicoBlu, Desamanera, 90x100 FERRO

INFORMAZIONI BASE Milano

Via Bergognone 34

base.milano.it

fb: <https://www.facebook.com/BaseMilano.aplaceforculturalprogress/>

twitter: @basemilano

instagram: base_milano

hashtag: #basemilano

Press preview: lunedì 16 aprile dalle ore 15.00 alle ore 19.00

Tutte le sere musica di intrattenimento

Ufficio stampa BASE Milano

ddl studio | T +39 02 8905.2365

Alessandra de Antonellis | E-mail: alessandra.deantonellis@ddlstudio.net | T 339 3637.388

Marta Rezzolla | E-mail: marta.rezzolla@ddlstudio.net

Ilaria Bolognesi | E-mail: ilaria.bolognesi@ddlstudio.net

BASE